

Scheda elementi essenziali del progetto

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportelli informa...

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Accrescere la sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione, intesa come strumento fondamentale per migliorare il benessere dei cittadini

Il progetto "Prevenire è meglio che curare" si colloca all'interno del programma "P.I.Ù.SALUTE P.E.R. IL BENESSERE (Prevenzione (e)Uguaglianza dell'Informazione per la Salute, la Promozione e l'Educazione (al) Benessere)", in linea con dell'Agenda 2030 intende rispondere alle sfide del programma in cui si colloca: **n. 4. Rafforzare e confermare il patrimonio comune di pratiche preventive relative, in particolare, alla prevenzione oncologica, cardiologica e alle vaccinazioni e n. 6.** Individuare i diversi aspetti dei percorsi di umanizzazione nell'ambito della salute nelle strutture socio-sanitarie, con focus dedicato alle fasce più deboli all'**obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**

Il progetto risponde, nello specifico, ai seguenti sotto-obiettivi tra quelli del piano annuale dell'Agenda 2030:

3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, **l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti**

3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili

3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale

L'obiettivo del progetto mira a soddisfare il bisogno di informazioni sulla prevenzione delle malattie e la promozione della salute, sui fattori di rischio, sulla prevenzione primaria, secondaria e terziaria, attraverso sportelli online [**AZIONE A: SPORTELLI DI PREVENZIONE ONLINE**] che sportelli fisici [**AZIONE B: S.O.S SPORTELLI**], al fine di ottenere maggiori delucidazioni in merito alla prevenzione e alle strutture dover poter effettuare screening. Inoltre, il progetto mira a diffondere la cultura della prevenzione, favorendo l'abitudine della cittadinanza a sottoporsi a visite "gratuite" preventive, prima dell'insorgenza della malattia, superando il disagio psicologico

generato talvolta dall'ambiente ospedaliero "tradizionale", incrementare il bagaglio di conoscenza in merito alla rilevanza della prevenzione, dei vaccini per ridurre i danni delle malattie trasmissibili, mettendo a disposizione degli studenti e dei cittadini opuscoli e riviste online in cui saranno presentati i nuovi metodi di screening, sempre più innovativi e meno invasivi, le abitudini fondamentali per evitare la contrazione di malattie, la trasformazione delle stesse in patologie e la necessità di ascoltare il proprio corpo, non ignorandolo ma curandolo al meglio, attivandosi in anticipo. **[Azione C: CAMPAGNA INFORMATIVA "PREVENIRE è MEGLIO che CURARE"].**

Infine, attraverso un'azione complementare dell'Università Federico II, si vorranno raggiungere anche gli studenti di medicina clinica e chirurgia, attraverso un giornale universitario mensile **[AZIONE D: UNIVERSITARI INFORMATI]** per garantire una campagna informativa più accurata e targhettizzata sui futuri medici, scritta da futuri medici.

La Promozione della prevenzione non è responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma richiede un'azione congiunta a più livelli. In tal senso, la co-progettazione tra il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia della Federico II, in qualità di ente pubblico e Campus Salute Onuls, in qualità di ente non profit, permetterà di raggiungere risultati importanti nell'ambito della prevenzione, raggiungendo un target di destinatari diretti più ampio e diversificato. I due enti già collaborano da tempo mettendo in campo una serie di iniziative volte alla diffusione dell'importanza della prevenzione. La sostenibilità della collaborazione già in atto tra gli enti assicurerà la buona riuscita del progetto e il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Le motivazioni della coprogettazione vanno ricercate nella storicità del rapporto tra i due enti, sin dalla nascita dell'associazione Campus Salute, infatti, è sempre stata molto stretta la collaborazione con il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università Federico II: visite gratuite alla cittadinanza, convegni medico-scientifici, incontri per la popolazione, sinergia per la realizzazione di numerosi progetti tra cui spicca quello di contrasto alla fragilità e la promozione dell'invecchiamento attivo denominato "PERSILAA" e finanziato dalla commissione europea. Tale collaborazione, favorita anche dalla comune azione svolta con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, è culminata nel riconoscimento del Campus nell'anno 2013 quale Reference Site da parte dell'EIPAA - European Innovation Partnership on active and healthy ageing. Dopo centinaia di migliaia di visite mediche gratuite e iniziative svolte sul territorio della provincia di Napoli e della Campania, nel 2019 la sinergia ha raggiunto un altro importante risultato il riconoscimento da parte dell'UNESCO all'Università Federico II di Napoli della Cattedra Unesco "Educazione alla salute e allo sviluppo sostenibile" della quale Campus Salute è soggetto Proponente e la cui richiesta ufficiale è partita dal proprio presidente che, oltre ad essere professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, è stato indicato dal rettore quale chairholder della neonata cattedra www.unescochairnapoli.it.

La prima in assoluto istituita presso l'Università Federico II e per la cui assegnazione ha giocato ruolo decisivo la metodologia di diffusione della cultura della prevenzione attuata nel corso di dieci anni dal Campus in collaborazione con il Dipartimento. Recentemente tale sinergia ha fatto in modo che, con il coinvolgimento di numerosi giovani volontari, nascesse l'innovativo progetto OPERA di contrasto all'obesità citato quale modello da riviste scientifiche di settore e riconosciuto dall'EASO - European Association for the study of obesity.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITA' CONDIVISE TRA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Sportelli di prevenzione Online

Attività A1: Attività di back-office dello Sportello online

- Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività;
- Supporta gli esperti nel contatto con le parti interessate;
- Collabora alla definizione di un calendario;
- Collabora nella ricerca di aggiornamenti in materia di prevenzione della salute;
- Collabora alla raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse e servizi del territorio;
- Partecipa alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi;
- Collabora alla creazione e gestione di una lista dei recapiti degli enti e strutture, con specifiche dei servizi offerti;
- Partecipa alla realizzazione di dossier ed opuscoli informativi in materia di prevenzione alla salute;
- Collabora alla predisposizione di schede per la raccolta di dati ed esigenze.

Attività A2: Attività di front-office dello Sportello online

- Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività di front-office;
- Supporta gli esperti nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati ed esigenze;
- Supporta gli esperti nell'accurata accoglienza dell'utenza;
- Collabora all'ideazione di semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi offerti dallo Sportello;
- Collabora nella somministrazione all'utente di brevi e semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi di cui ha usufruito presso lo Sportello;
- Partecipa alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati;
- Partecipa alla distribuzione di opuscoli, volantini e locandine circa le attività, eventi/manifestazioni informative in programma;
- Partecipa alla distribuzione di dossier ed opuscoli informativi in materia di prevenzione alla salute.

Azione B: SOS sportello

Attività B1: Attività di back-office dello sportello fisico

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Collabora nella definizione del calendario;
- Sostiene nell'organizzazione dell'incontro di concertazione con tutti gli attori coinvolti;
- Partecipa alla riunione di concertazione con le figure di riferimento (ASL, consultori, strutture ospedaliere pubbliche e private etc.)
- Supporta nell'individuazione delle sedi attive nel Comune dove poter effettuare screening gratuiti;

Attività B2: S.O.S Sportello

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Collabora nella definizione del calendario;
- Supporta nella creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- Affianca nella compilazione di schede personali di primo contatto;
- Partecipa all'identificazione di percorsi idonei ai casi specifici;
- Collabora nell'organizzazione degli incontri;
- Supporta la distribuzione degli opuscoli informativi;
- Collabora nella trasposizione giornaliera dati di accesso allo sportello;
- Supporta nel caso di eventuali modifiche del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Azione C: Campagna informativa "prevenire è meglio che curare"

Attività C1: Salute on the road– il desk itinerante

- Partecipa alla calendarizzazione uscite del desk informativo itinerante;
- Supporta nell'organizzazione logistica delle uscite del desk informativo itinerante;
- Collabora nella presa di contatti con Comune, enti, ASL, consultori e strutture ospedaliere pubbliche e private;
- Collabora nell'individuazione luoghi, manifestazioni ed eventi;
- Supporta nell'allestimento Stand;
- Partecipa nella distribuzione del materiale informativo presso luoghi di interesse individuati.

Attività C2: Animazione territoriale

- Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività;
- Supporta gli esperti nella calendarizzazione degli eventi;
- Collabora all'allestimento dello stand;
- Collabora nell'ideazione dei materiali divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Partecipa alla predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Partecipa alla distribuzione dei materiali divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Supporta gli esperti nell'organizzazione di interventi di animazione territoriale (giornate sull'importanza della prevenzione per le malattie);
- Partecipa alla realizzazione di interventi di animazione territoriale (giornate sull'importanza della prevenzione per le malattie);
- Partecipa all'erogazione di informazione e diffusione di materiali circa le attività erogate;
- Aiuta nella pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Partecipa alla realizzazione e diffusione di riprese degli eventi mediante social network;
- Collabora nel coinvolgimento della comunità locale agli eventi.

**AZIONI E ATTIVITA' COMPLEMENTARI
SEDE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIURURGIA**

AZIONE D: UNIVERSITARI INFORMATI

Attività D1: Il giornale universitario sulla prevenzione

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Collabora nell'organizzazione redazione;
- Prende parte alle riunioni di equipe con le figure professionali coinvolte;
- Collabora nella pianificazione attività della redazione;
- Aiuta nella predisposizione *pagina web* del giornale (acquisizione dominio);
- Partecipa alla riunione della redazione ogni fine mese.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A08 - CAMPUS SALUTE ONLUS	170097 - CAMPUS SALUTE ONLUS CASERTA SEDE OPERATIVA	CASERTA (CE)	VIALE MICHELANGELO BUONARROTI 1 81100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:A115)	4
2	SU00207C54 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	182560 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	NAPOLI (NA)	VIA SERGIO PANSINI 5 80131 (PALAZZINA:ED. 1, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così

come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Eventuali requisiti richiesti

Per poter svolgere le attività previste in questo progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto ma in **settore diverso** *0,50 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto ed **in settori diversi** *0,25 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	<i>1 punto/anno</i>

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	<i>4 punti</i>
Titolo non completo	<i>2 punti</i>
La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di	

secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Università degli studi di Napoli Federico II Medicina clinica e chirurgia - Via Sergio Pansini 5, Napoli
- Campus Salute Onlus - Viale Michelangelo Buonarroti 1, Caserta

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

P.I.Ù. SALUTE P.E.R. IL BENESSERE (Prevenzione (e) Uguaglianza dell'Informazione per la Salute, la Promozione e l'Educazione (al) Benessere)

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	3 MESI
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali di cui:</i>	24
<i>Numero ore collettive</i>	20
<i>Numero ore individuali</i>	4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;

4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi. Il modulo è così articolato: <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante: <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze. A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi

		strumenti quali lo <i>Youthpass</i> , nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i> , per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>